

Verona li 24 Maggio 2011

- Al Presidente della 1^ Circoscrizione Centro Storico
- Al Presidente della Commissione Lavori Pubblici della 1^ Circoscrizione

OGGETTO: DEMOLIZIONI E ABBATTIMENTI PIANTE ALLA PASSALACQUA

Il nuovo assetto che l'Amministrazione comunale intende dare alla Passalacqua prevede che per far posto alle nuove edificazioni, sia necessaria la demolizione degli edifici esistenti che non siano tutelati dal vincolo monumentale nonché l'eliminazione delle alberature esistenti nell'area.

Si rileva che alcuni degli edifici da abbattere non sono superfetazioni come i capannoni e le baracche realizzate abusivamente dai militari, ma fabbricati in ottimo stato, come la palazzina, di recente restaurata, in uso all'università. Il costo delle demolizioni si aggira intorno ai 5 milioni di Euro ed appare evidente lo spreco di risorse di una simile operazione e non se ne comprende la ragione urbanistica.

Ma quello che lascia increduli è la contemporanea decisione di abbattere centinaia di alberi.

Dei circa 500 alberi censiti nelle pertinenze del complesso della Passalacqua, sono previsti da abbattere subito 180 piante, mentre per le altre la sorte appare comunque segnata come detto espressamente nella Relazione tecnica che accompagna l'intervento : *"...le restanti alberature saranno eliminate nel caso in cui interferiscano con le operazioni di demolizione e intervento."*

La maggior parte degli alberi da abbattere hanno un'età compresa tra 50 e 70 anni e molti arrivano a 80-100 cm di diametro del tronco, con chiome spettacolari come quella di un olmo con 20 m. di circonferenza. Notevoli sono anche alcuni grandissimi Platani, molti Cipressi neri isolati o in filare, alcuni gruppi di Cedri, Pini e Magnolie. Non tutti sono in buone condizioni e alcuni potrebbero essere tolti, ma restano comunque centinaia quelli meritevoli di conservazione e si nota con rammarico come l'Amministrazione comunale non faccia il minimo sforzo per salvaguardare queste piante che rappresentano oltre che un valore ambientale una parte della storia recente di Verona.

Non vale nemmeno la giustificazione che verrà realizzato il parco. Infatti che senso ha abbattere piante sane adulte che già adesso espletano funzioni preziose per la città come elementi paesaggistici di rilievo, assorbimento di CO2, ombreggiamento, abbassamento delle temperature, etc... per mettere piante che impiegheranno almeno 20 anni per dare qualche beneficio?

Spiace rilevare come negli ultimi anni l'abbattimento di alberi a Verona sia diventata un'operazione non giustificata nemmeno dalle nuove opere realizzate. Infatti queste ultime, per qualità urbana, risultano peggiori di quelle che hanno sostituito. Dai platani della Circonvallazione Galliano abbattuti per far posto a inutili sottopassi, al giardino di Piazza Isolo eliminato per realizzare una landa detestata dai Veronesi per il suo squallore. Dal boschetto di pioppi eliminato per *'riqualificare'* l'area delle ex cartiere, agli alberi di Piazza Corrubio tolti per fare un parcheggio non richiesto dai Sanzenati. Fino agli alberi davanti alla Stazione di Porta Nuova da togliere in nome di una nuova discutibile riconfigurazione del piazzale. Per arrivare alla Passalacqua che rappresenta l'intervento più pesante e distruttivo in assoluto per numero di abbattimenti, dimensioni delle piante ed estensione dell'area.

L'area della Passalacqua è stata dichiarata di notevole interesse pubblico con D.M. 07/03/1966 ed è soggetta a tutela paesaggistica con le seguenti motivazioni: *“Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, oltre a costituire, con il proprio elemento dominante della sinuosità del fiume Adige, unito all'altro importante della collina, una unità inscindibile nella composizione urbanistica di Verona, forma di per sé **un insieme di cose immobili di valore estetico e tradizionale, nonché un quadro naturale di particolare bellezza** visibile da ogni strada di accesso alla città.”*.

Probabilmente per qualcuno la presenza degli alberi deve rappresentare un elemento di disturbo del *‘quadro naturale di particolare bellezza’*

Alberto Ballestriero

Membro della Commissione Lavori Pubblici della 1^a Circoscrizione